



OGGETTO: Nomina della Prof.ssa Anna Castellano quale Presidente del CUG del Politecnico di Bari – triennio accademico 2024/2027.

IL RETTORE

- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 *“Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”* e s.m.i.;
- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 *“Istituzione del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica”*;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 245 *“Norme sul piano triennale di sviluppo dell’università e per l’attuazione del piano quadriennale 1986-1990”*, e in particolare l’art. 8 *“Istituzione del Politecnico di Bari”*;
- VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59”* come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12 e, in particolare l’art. 2, comma 1, 12), concernente l’istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e, in particolare, l’art. 35 *“Documenti di identità e di riconoscimento”*;
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, come modificato dall’articolo 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183 e, in particolare, l’art. 57 secondo cui *“Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno (...) il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*;
- VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”* a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante *“Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante *“Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’articolo 14 concernente le disposizioni in materia di promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 2006/54/CE, riguardante l’attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, n. 3 recante *“Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;
- VISTA la Direttiva del 4 marzo 2011 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità, con la quale sono state fornite le linee guida relative alla modalità di funzionamento dei *“Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (CUG)*, ai sensi dell’articolo 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183 e in particolare l’art. 3.1.3, il quale disciplina, tra l’altro, i criteri per la nomina del Presidente, che è scelto tra

gli appartenenti ai ruoli della stessa amministrazione e deve possedere, oltre ai previsti requisiti, “*elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell’esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale*”;

- VISTA la Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario di Stato delegato alle Pari Opportunità, con la quale sono state emanate linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche in materia di promozione della parità e delle pari opportunità, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, nonché aggiornati alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva del 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca, periodo 2019-2021;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 455 del 12 aprile 2024;
- VISTO il Regolamento Elettorale Generale del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 563 del 13 maggio 2024;
- VISTO Il Regolamento di Funzionamento del Comitato Unico di Garanzia del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 364 del 19 settembre 2013;
- VISTO il D.R. n. 578 del 14 maggio 2024 di indizione delle elezioni del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo e bibliotecario per il CUG del Politecnico di Bari, triennio accademico 2024-2027;
- VISTA la nota prot. n. 23280 del 26 giugno 2024 relativa alla richiesta, rivolta alle singole OO.SS. (CISL UNIVERSITÀ; FGU GILDA UNAMS; FLC CGIL; SNALS CONFESAL e ANIEF), di designare un componente titolare e un componente supplente in seno al CUG per il triennio accademico 2024/2027, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi, ex art. 57, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e di entrambi le componenti (docenti e DTAB);
- VISTI il D.R. n. 834 del 12 luglio 2024, il D.R. n. 1364 del 6 novembre 2024 e il D.R. n. 1410 del 15 novembre 2024 con cui sono stati nominati i componenti titolari e i componenti supplenti del CUG del Politecnico di Bari, per il triennio accademico 2024/2027;
- VISTO il verbale dell’8 gennaio 2025 del CUG (nota prot. n. 570 del 9 gennaio 2025) nella cui seduta è stata eletta, nella prime votazione, l’unica candidata a Presidente del CUG,

DECRETA

Art. 1

A decorrere dalla data del presente decreto e sino al 30 settembre 2027, è nominata la **Prof.ssa Anna Castellano** quale Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Politecnico di Bari.

Bari, 15.01.2025

IL RETTORE
Prof. Ing. Francesco Cupertino

Il Direttore Generale: dott. Antonio Romeo

Il Responsabile dell’Ufficio Procedure Elettorali: dott. Vincenzo Gazzillo